DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO SELVAGGINA FERITA

Il cacciatore, in caso di ferimento del selvatico, deve contattare autonomamente un Recuperatore abilitato o il Referente di area per verificare la possibilità di recupero dell'animale ferito.
L'attività di recupero e ricerca della selvaggina ferita può essere esercitata unicamente da Recuperatori abilitati ed in possesso di cani che abbiano superato una prova di abilitazione ed iscritti nell'albo dei Recuperatori tenuto dall'ACT, ai sensi della disciplina provinciale vigente.

COMPETENZE

COMPETENZE ACT

- Provvede all'abilitazione di eventuali nuovi Recuperatori rilasciando il tesserino di idoneità a coloro che abbiano frequentato e superato un corso abilitante organizzato allo scopo. Non vengono riconosciuti i titoli rilasciati da Enti diversi dall'ACT.
- Consegna e ritira i libretti di recupero con le relative schede.
- Nomina la Commissione Cinofilia, Sottocommissione Cani da Traccia.
- Approva il Regolamento per l'attività di recupero.
- Adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Recuperatori inadempienti.
- Comunica ai Rettori l'albo dei Recuperatori abilitati.

COMPETENZE SOTTOCOMMISSIONE CANI DA TRACCIA

- Stabilisce i criteri per l'abilitazione dei Recuperatori e dei cani da recupero.
- Organizza la prova tipo Sant Hubertus per l'abilitazione e per la verifica dei cani applicando i criteri approvati dal Consiglio.
- Tiene l'archivio dei Recuperatori e cani abilitati al recupero, istituendo l'albo dei Recuperatori ACT.
- Raccoglie le schede e cura il resoconto finale.
- Cura il coordinamento provinciale dell'attività.
- Fornisce attività di consulenza all'ACT.
- Promuove l'attività con iniziative idonee.
- Propone alla Giunta dell'ACT i provvedimenti disciplinari.
- Convoca l'Assemblea per l'elezione dei Referenti di Area.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, la Sottocommissione si avvale di un servizio di segreteria messo a disposizione dall'ACT.

REGOLAMENTO DEL RECUPERO

ABILITAZIONE CANE

- Sono ammessi alla prova di abilitazione e di verifica solo i cani ritenuti idonei al recupero da parte dell'Enci, regolarmente iscritti allo stesso, ed in possesso di Pedigree.
- Per essere abilitato il cane dovrà superare una prova ENCI con qualifica di almeno "MOLTO BUONO" oppure una prova tipo Sant Hubertus organizzata dalla Sottocommissione Cani da Traccia, con esito positivo, secondo i criteri determinati dal Consiglio su proposta della Sottocommissione stessa.
- Per mantenere l'abilitazione il cane dovrà sottoporsi, entro il compimento del 5° anno di età o comunque entro il 3° anno successivo all'abilitazione, ad una prova tipo Sant Hubertus nel caso di abilitazione del cane ottenuta con prova Enci oppure, indifferentemente tramite prova Enci o Sant Hubertus, nel caso l'abilitazione del cane sia stata conseguita con prova Sant Hubertus. La prova Sant Hubertus sarà organizzata dalla Sottocommissione Cani da Traccia.

Per il mantenimento dell'abilitazione è comunque riconosciuto il brevetto su traccia naturale.

- Il presente Regolamento, relativamente all'abilitazione del cane, entra in vigore con la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo.

REFERENTE DI AREA

- Il Referente di Area viene eletto tra i Recuperatori abilitati in attività residenti nella rispettiva Area, votato dagli stessi e rimane in carica per la durata della legislatura ACT.
- L'elezione avviene a seguito di convocazione di Assemblea (tramite lettera, mail, sms, telefonica), da parte della Sottocommissione, con cinque giorni di preavviso.
  In prima convocazione l'elezione è valida a maggioranza assoluta dei Recuperatori dell'Area, in seconda convocazione – da tenersi almeno un'ora dopo la prima convocazione – l'elezione è valida con la maggioranza qualificata dei presenti.
- Tiene l'elenco dei binomi Cane Recuperatore, e riporta sullo stesso le chiamate e le attività svolte.
- Individua il binomio Cane Recuperatore più idoneo alla ricerca, cercando il coinvolgimento di tutti i Recuperatori qualora ci sia la necessità di verifiche o chiamate indirizzate allo stesso.
- Raccoglie le schede di recupero/verifica.
- Tiene i contatti con i Recuperatori di quell'area per eventuali problematiche ed informa la Sottocommissione Cani da Traccia.
- In caso di mancata elezione il Referente di Area sarà nominato d'ufficio dalla Sottocommissione Cani da Traccia.

RECUPERATORE:

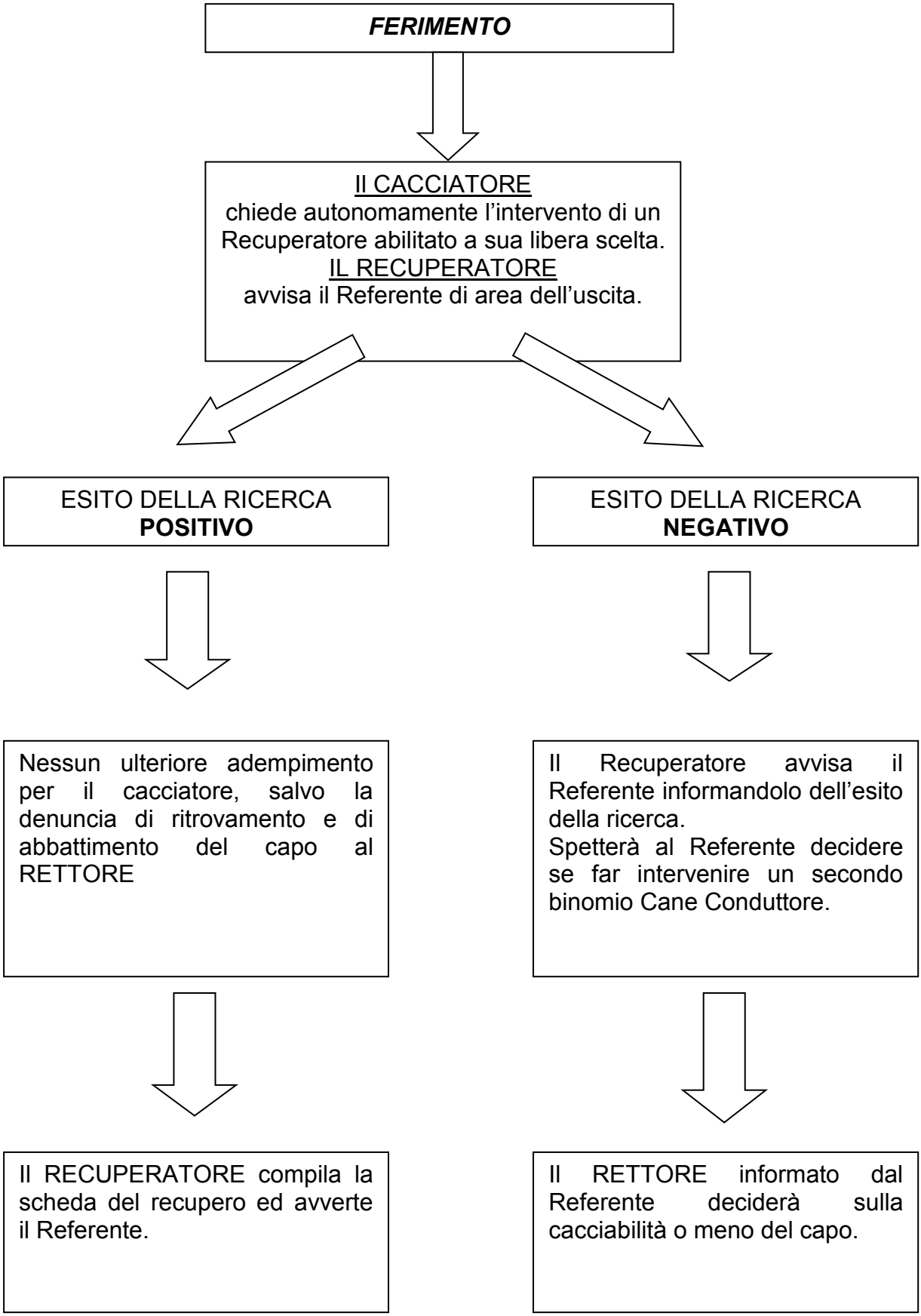
- Il Recuperatore presta la propria attività a puro titolo gratuito.
- Il Recuperatore in possesso di tesserino di idoneità rilasciato dall'ACT, per svolgere l'attività di ricerca o verifica, deve essere anche in possesso di permesso annuale di caccia in corso di validità (di diritto, di aggregato o ospite annuale) presso una Riserva della Provincia di Trento.
- Il Recuperatore deve informare telefonicamente e/o tramite sms il Referente di area prima di iniziare l'attività di ricerca e dare allo stesso le informazioni circa l'esito finale.
- Ad ogni Recuperatore verrà fornito un libretto contenente le schede di attività. A fine ricerca o verifica il Recuperatore dovrà sempre compilare la scheda di attività ed informare il Rettore della Riserva dove ha eseguito la ricerca, informandolo del risultato.
- Il Recuperatore dovrà consegnare all'A.C.T. le schede dei recuperi e verifiche tramite il Referente di area o personalmente entro il 15 gennaio.
- L'abilitazione del Recuperatore ha carattere permanente, salvo revoca per motivi disciplinari.
- Il Recuperatore è l'unico autorizzato a portare il fucile in caso di sconfinamento in una Riserva diversa da quella di partenza previo avviso al Rettore.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- I provvedimenti disciplinari consistono nella sospensione dall'albo dei Recuperatori e/o nella radiazione dal medesimo.
- I provvedimenti disciplinari riguardano l'inosservanza del presente Regolamento.
- In caso di violazione delle altre norme disciplinanti l'attività del recupero potrà essere applicata la sospensione da un mese fino a un anno.
- In caso di sospensione del permesso di caccia, ai sensi dell'art. 49 della L.P. 24/91, viene applicata la sospensione dall'albo per il corrispondente periodo.

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si dovrà fare riferimento alle Prescrizioni Tecniche in vigore.

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO SELVAGGINA FERITA



PROVA TIPO SANT HUBERTUS

- Lunghezza traccia: 1000 metri
- Invecchiamento minimo: 12 ore con 250 ml. di sangue
- Tracciatura con zoccolo
- Angoli: 2
- Tempo a disposizione: 1 ora

Sulla traccia vengono disposti 4 cartellini colorati 10 cm. x 10 cm., distanti 200 metri uno dall'altro, che il conduttore dovrà prendere e portare con sé fino a fine traccia. Alla fine della traccia verrà posizionata la spoglia di un animale che il conduttore dovrà trovare.
Il conduttore viene portato ad inizio traccia e lasciato partire da solo, in totale autonomia; avrà un'ora di tempo per fare il percorso più corretto possibile. I cartellini raccolti ne saranno testimoni, deve portarne almeno due ed arrivare alla spoglia nel tempo a disposizione.

Non vengono richiesti, la prova sparo, l'ubbidienza al piede, la difesa né la spola.

AREA REFERENTE

PRIMIERO
FASSA – FIEMME
TRENTO – SARCA
PERGINE, PINE', VAL DEI MOCHENI – ALTA VALSUGANA – CEMBRA
BASSA VALSUGANA – TESINO
DX ADIGE – SX ADIGE
LEDRO – CHIESE
GIUDICARIE – RENDENA
VAL DI SOLE
SX VAL DI NON – DX VAL DI NON – ALTA VAL DI NON